



CONSERVATORIO DI MUSICA "ADRIA" - ADRIA

Documento in allegato protocollato in data 15/01/2026

N° di Protocollo - 0000261 -

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA COMPARATIVA ESTERNA, PER SOLI TITOLI, PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER GLI INSEGNAMENTI NEI CORSI DI:
AFAM058 (ex COCM/01) Diritto e legislazione dello spettacolo; AFAM057 (ex CODL/02)
Lingua straniera co

Data Documento: 15/01/2026

Inserito da: Utenza 1095 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: A/2

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: DIRETTORE

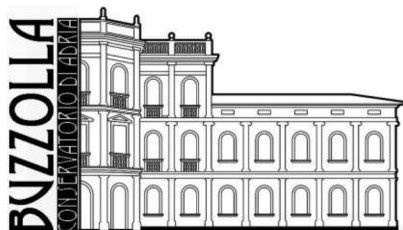
Mezzo invio\ricezione: AGLI ATTI DEL CONSERVATORIO, AMINISTRAZIONE TRASPARENTE E
ALBO

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante
il tasto @ della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

0000261	2026	15012026	2
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal
GDPR - Regolamento UE 2016/679



PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA COMPARATIVA ESTERNA, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER GLI INSEGNAMENTI NEI CORSI DI: AFAM058 (ex COCM/01) Diritto e legislazione dello spettacolo; AFAM057 (ex CODL/02) Lingua straniera comunitaria/Dizione per il canto: francese e tedesco

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 7 relativo al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

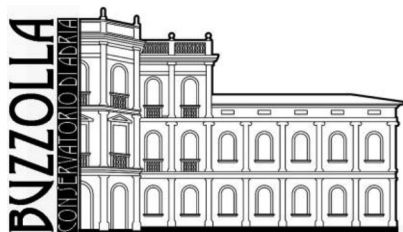
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”*;

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;



VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* e i relativi decreti attuativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 sulla riforma della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 24 aprile 2024 *“Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212”*;

VISTO il D.P.R. n. 83 del 24 aprile 2024 (Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM) e, in particolare l'art. 10 il quale dispone che *“In relazione a peculiari e documentate esigenze didattiche alle quali non è possibile far fronte con il personale di ruolo o con contratto a tempo determinato rientrando nella dotazione organica, previa proposta del Consiglio accademico e delibera del Consiglio di amministrazione, e comunque senza vincolo di subordinazione, le istituzioni provvedono, con oneri a carico del proprio bilancio, e in deroga a quanto disposto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 1, commi 284 e 285 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'attribuzione di incarichi di insegnamento della durata massima di un anno accademico, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di tre anni complessivi. La durata complessiva dei rapporti instaurati tra un'istituzione e un soggetto ai sensi del presente articolo, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi.”*

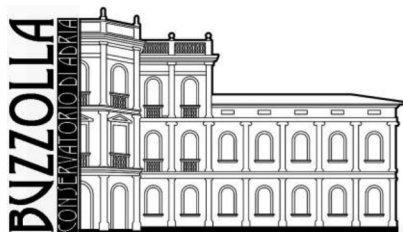
VISTO il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

VISTO il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA l'offerta formativa del Conservatorio di musica A. Buzzolla di Adria;

VISTO il Regolamento per il Reclutamento del Personale del Conservatorio di musica A. Buzzolla di Adria adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 53 del 15/09/2025;

VISTO lo Statuto di autonomia del Conservatorio di musica di Adria A. Buzzolla;



VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 24 giugno 2025 n. 12 e del Consiglio di amministrazione n. 45 del 09 luglio 2025, di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi delle note MUR n. 7325 del 10 giugno 2025 e n. 7533 del 16 giugno 2025;

CONSIDERATA l'esigenza di individuare per l'a.a. 2025/26 un docente che svolga l'attività didattica per l'insegnamento AFAM058 (ex COCM/01) Diritto e legislazione dello spettacolo, un docente per l'insegnamento di AFAM057 (ex CODL/02) Lingua straniera comunitaria/Dizione per il canto: francese e tedesco;

PRESO ATTO che per l'insegnamento suddetto non sono previsti posti nella pianta organica;

PRESO ATTO che fra i docenti in organico non vi sono le risorse professionali necessarie a tal fine, come attestato dalla ricognizione preventivamente effettuata dal Direttore, mediante consultazione dei curricula del personale in servizio e verifica del monte ore disponibile per insegnamenti aggiuntivi;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario, al fine di supportare l'offerta formativa di questo Conservatorio di Musica, avvalersi di collaborazioni professionali esterne mediante stipula di contratto di lavoro autonomo;

DATO ATTO che tali contratti di lavoro autonomo non configurano in nessun caso un rapporto di lavoro subordinato, non costituiscono cattedra e sono relativi ad insegnamenti che non rientrano nei posti in organico del Conservatorio;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 28.11.2025 e del Consiglio di amministrazione n. 3 del 14.01.2026;

DISPONE

Articolo 1 – Indizione della selezione pubblica

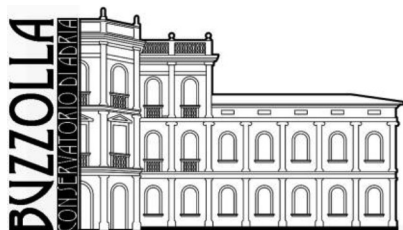
1. È indetta, presso il Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria (nel seguito solo "Conservatorio"), una procedura comparativa, per soli titoli, finalizzata alla formazione di elenchi di esperti idonei al conferimento di incarichi di collaborazione esterna (extracurricolari) per l'Anno Accademico 2025/2026, per i seguenti settori artistico-disciplinare dell'Alta Formazione Artistica Musicale:

A) AFAM058 (ex COCM/01) Diritto e legislazione dello spettacolo;

B) (francese e tedesco) AFAM057 ex CODL/02 Lingua straniera comunitaria/dizione per il canto;

2. L'attribuzione degli incarichi di insegnamento di cui al presente bando non dà luogo in ogni caso a diritti in ordine all'accesso ai ruoli. Gli incarichi hanno durata massima di un anno accademico con esclusione del tacito rinnovo e sono rinnovabili per un periodo massimo di due anni.

Articolo 2 – Requisiti generali di ammissione



1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto il possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare del diritto di soggiorno, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 D.lgs. n. 165/2001, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 30/2007;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici. I candidati stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) di essere in regola rispetto agli obblighi militari, per coloro che sono tenuti a tale obbligo;
- f) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- g) non essere stato escluso dall'elettorato politico, non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) per i candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o non comunitari, pena l'esclusione dalla selezione, possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) per coloro che si candidano all'incarico di insegnamento di Diritto e legislazione dello spettacolo AFAM058 (ex COCM/01) è necessario il possesso del titolo di studio laurea in Giurisprudenza (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciato da Università statali o non statali o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, legalmente riconosciute o titolo equipollente.

2. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva.

4. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 – Domande di ammissione e presentazione dei titoli

1. Le domande dovranno essere indirizzate alla Direzione del Conservatorio di Musica di Adria "Antonio Buzzolla" viale Maddalena n. 2 - 45011 Adria e pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 30 gennaio 2026 ore 23:59**, tramite la piattaforma InPa <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al portale stesso. La registrazione è gratuita e può essere effettuata solo tramite i sistemi di identificazione SPID, CIE,

CNS o eIDAS e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 e D.lg. 2003/196 e ss.mm.ii.

2. All'atto di registrazione al Portale il candidato compila il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.

3. La domanda di candidatura si presenta selezionando il concorso e compilando online il modulo di candidatura della piattaforma in tutte le sezioni obbligatorie. È necessario compilare la sezione "*Requisiti specifici*" come attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del bando.

I titoli di studio vanno inseriti nell'apposita sezione "*Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (legge 4/2013)*". Verranno valutati i titoli di studio e gli eventuali ulteriori titoli di studio specificatamente per diritto dello spettacolo purché attinenti al profilo per cui si presenta domanda.

Per quanto riguarda i titoli di servizio verranno presi in considerazione esclusivamente i servizi prestati presso istituzioni AFAM e/o Università, compilando la sezione "*Attività di docenza presso PA*". I titoli artistici/professionali vanno inseriti nell'apposita sezione "*Altre esperienze lavorative, Articoli e pubblicazioni, Corsi convegni congressi, Altro*". Verranno valutati i titoli purché attinenti al profilo per cui si presenta domanda. Per le pubblicazioni è necessario che siano stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

4. La domanda risulterà in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione. Per certificati di servizio estero o certificato di equipollenza titolo di studio estero accedere alla sezione "Informazioni aggiuntive" per confermarne il possesso e allegare nella sezione "Allegati" l'apposito documento.

5. Eventuali candidature, che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate, non saranno prese in considerazione ed i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Amministrazione.

6. Si precisa che tali titoli dovranno essere indicati nel numero massimo di 20 in ordine cronologico. Nel caso di dichiarazione di un numero superiore di titoli artistici e professionali la Commissione valuterà solo i primi 20 titoli dichiarati.

7. **IMPORTANTE:** il candidato in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea oppure che dichiarasse uno o più titoli di studio conseguiti all'estero, dovrà presentare, a pena dell'esclusione dalla valutazione dei titoli, la relativa documentazione, per ciascun titolo, atta a consentire alla Commissione una adeguata e corretta valutazione del titolo (copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale).

La documentazione relativa invece al servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità europea, a pena di esclusione della valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale e tradotta in inglese, se svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

8. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al Concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema

informatico del portale *InPA*, che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. Il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID UNIVOCO attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

9. Tutte le dichiarazioni presentate tramite la procedura telematica sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione della procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

10. Non verranno prese in considerazione domande inoltrate per posta in forma cartacea o elettronica -anche certificata - e non sarà possibile fare riferimenti a domande e/o documentazioni prodotte precedentemente.

11. Ogni eventuale variazione del domicilio, dei recapiti telefonici o dell'indirizzo email dichiarati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata tramite PEC all'indirizzo: conservatorioadria@pec.conservatorioadria.it.

12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del candidato oppure da inesatta o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella piattaforma né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

13. Il Conservatorio, inoltre, non assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o ad eventuali problemi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti.

14. Determinano l'esclusione dalla presente selezione: il difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando; l'invio della domanda con modalità diverse da quelle indicate dall'art. 3.

15. Le Commissioni individuerà con giudizio insindacabile il candidato in possesso dei requisiti artistici/professionali compiutamente rispondenti alle esigenze didattiche e funzionali ai singoli incarichi unitamente alla predisposizione di un elenco dal quale attingere in caso di rinuncia del candidato prescelto.

Articolo 4 – Commissione

1. Ogni Commissione, nominata con decreto del Direttore, è costituita dal Direttore o suo delegato che la presiede e da due docenti di ruolo della materia o in loro assenza da docenti titolari di discipline simili o affini in servizio nell'Istituzione. In mancanza possono essere chiamati a comporre la Commissione docenti di ruolo o in quiescenza o docenti universitari o esperti di comprovata competenza.

2. Ai componenti delle commissioni si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del D.P.R. n. 487/1994 e art. 35, co. 3, lett. e), del D. lgs. n. 165/2001.

3. Nella composizione delle commissioni sarà applicato il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, co. 1, lett. a), del D. lgs. 165/2001.

4. Le commissioni potranno svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 5 - Valutazione delle domande

1. Le Commissioni, verificati i requisiti di ammissione e le eventuali cause di esclusione e tenuto conto del profilo professionale richiesto dal bando, effettuano la comparazione delle domande, in base alla valutazione complessiva dei curricula vitae e dei titoli di studio, di servizio e artistico-culturali e professionali dichiarati dai candidati secondo i seguenti criteri:

titoli di studio max 10 punti

attività di servizio... max 20 punti

attività artistico-culturale e professionale (max 20 titoli) max 60 punti

2. Il punteggio complessivo è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60/100 punti non saranno ritenuti idonei.

3. Le Commissioni determinano preventivamente i criteri per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati nel rispetto di quanto previsto dal precedente comma 1.

4. La valutazione dei candidati verterà sui “titoli di studio” (ulteriori nel caso di candidatura per AFAM 058 e AFAM 032), sui “titoli di servizio” e sui “titoli culturali e professionali” dagli stessi autocertificati all’atto della presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva. Resta inteso che il Direttore del Conservatorio, e/o la Commissione giudicatrice, potrà richiedere l’esibizione in originale di qualsiasi documento comprovante i titoli autocertificati dal candidato. La richiesta potrà essere indirizzata al candidato anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva e per tutta la durata della stessa. La mancata esibizione dei documenti originali, se richiesti, comporterà l’esclusione dalla graduatoria del candidato inadempiente.

Articolo 6 Elenco degli idonei

1. Al termine dei lavori, le Commissioni redigono gli elenchi degli idonei e dei non idonei. Gli elenchi degli idonei indicano la priorità nell’affidamento degli eventuali incarichi. Gli elenchi sono pubblicati sul sito dell’Istituto www.conservatorioadria.it, sul sito del M.U.R./AFAM <https://afam.cineca.it/> e sul portale INPA.

2. Gli elenchi hanno validità per il biennio decorrente dalla data di pubblicazione.

3. L’elenco degli idonei risultante dalla presente selezione potrà essere utilizzato per l’attribuzione di incarichi di lavoro autonomo, su insegnamenti di fascia accademica, in base alle determinazioni del Consiglio Accademico.

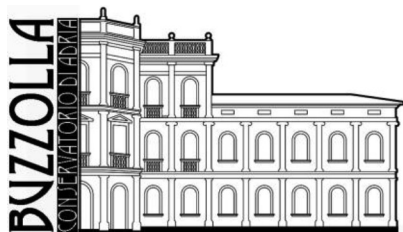
4. Avverso gli elenchi è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul sito web del Conservatorio.

Articolo 7 Stipulazione del contratto

1. L’individuazione del destinatario della proposta di contratto di prestazione d’opera ai sensi dell’art.2222 e seg. del c.c. avviene con provvedimento del Direttore secondo l’ordine di priorità dell’elenco.

2. La stipula del contratto di prestazione d’opera è subordinata:

- al possesso dei requisiti di cui al presente bando;



- all'accertamento della mancanza di professionalità interne per l'espletamento degli insegnamenti;
- all'attivazione degli specifici insegnamenti;
- all'accertamento delle risorse finanziarie per il funzionamento dei corsi.

3. L'eventuale rapporto instaurato con il Conservatorio deve intendersi di natura libero professionale e non potrà costituire in nessun modo rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa. Al fine di assicurare il necessario coordinamento delle ore di lezione con l'insieme delle attività svolte nell'ambito del funzionamento generale dell'Istituto, si richiede che il calendario delle lezioni venga concordato con la Direzione e definito prima del loro effettivo inizio.

4. Il contratto di prestazione d'opera eventualmente stipulato ha durata per l'anno accademico di riferimento con esclusione del tacito rinnovo ed è rinnovabile per un periodo massimo di due anni e sarà sottoposto al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente per le prestazioni libero professionali.

5. Il Consiglio di amministrazione determina annualmente i criteri retributivi da riconoscere agli esperti esterni impegnati nell'attività didattica. Per l'anno accademico 2025/2026 il compenso per i corsi accademici ammonta a € 50,00 (lordo dipendente) per ogni ora di lezione comprensivo della partecipazione alle commissioni d'esame e alle attività accessorie.

6. Secondo quanto disposto dalla Legge 160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020) art. 1 comma 285 gli incarichi di insegnamento oggetto del presente bando non sono conferibili al personale in servizio di ruolo nella medesima istituzione e non danno luogo in ogni caso a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679) il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di collaborazione. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

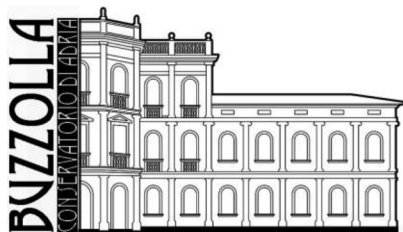
2. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.

3. Ai candidati è riconosciuto, secondo la normativa vigente, il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento, di ottenerne la rettifica, accesso, cancellazione e/o limitazione. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Conservatorio di musica di Adria Antonio Buzzolla, viale Maddalena 2, 45011 Adria.

Articolo 9 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Il bando è pubblicato:

- sul sito del Conservatorio, in Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso;
- sul sito del Ministero <https://afam.cineca.it/> voce Bandi (bando, commissione e graduatoria);



ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE

- sul portale INPA <https://www.inpa.gov.it/>

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Direttore del Conservatorio, M° Paolo Zoccarato.

Adria, 15 gennaio 2026

IL DIRETTORE

M° Paolo Zoccarato

PAOLO
ZOCCARATO
15.01.2026
13:16:08
GMT+01:00

